



Turismo - Veratour, il Mar Rosso guida le prenotazioni autunnali con il 41%: rincari e distanze frenano il lungo raggio

Roma - 12 ott 2026 (Prima Notizia 24) I dati del Centro Studi evidenziano la cautela dei consumatori tra ottobre e dicembre. Stefano Pompili: "Anno complesso, l'instabilità e i costi

incidono sulle scelte delle famiglie".

È l'Egitto la meta trainante delle prenotazioni autunnali firmate Veratour. Secondo i dati elaborati dal Centro Studi del tour operator per il trimestre compreso tra ottobre e dicembre 2026, con l'esclusione del periodo delle festività natalizie, il Mar Rosso raccoglie da solo il 41% delle vacanze già confermate. L'analisi evidenzia una crescente selettività della clientela, orientata verso soluzioni contenute sia sotto il profilo economico sia per tempi di percorrenza. Nella graduatoria delle preferenze autunnali, Capo Verde si attesta al secondo posto con il 15% dei volumi, seguito dall'asse geografico composto da Zanzibar e Kenya al 12%. Risultano invece più ridotte le quote destinate al lungo raggio: l'area caraibica (Repubblica Dominicana, Messico e Giamaica) intercetta l'8% delle scelte, mentre il binomio Maldive-Mauritius si ferma al 5%. Il rincaro delle tariffe di trasporto e il parallelo aumento dei pacchetti turistici continuano dunque a canalizzare la domanda verso bacini di prossimità. Il bilancio differisce rispetto ai mesi estivi del 2026, in cui l'Italia aveva conquistato il primato delle preferenze con il 28%, affiancata dall'Egitto al 27%, dalla combinazione Grecia-Cipro al 12%, dalla Tunisia al 10% e dal blocco Capo Verde-Canarie al 9%. Sulle dinamiche che condizionano il settore è intervenuto Stefano Pompili, co-CEO di Veratour: "Il 2026 è un anno complesso: il mercato è inevitabilmente condizionato da ciò che accade nel mondo. Instabilità internazionale, aumento dei costi e una maggiore prudenza da parte delle famiglie incidono sulle scelte". Contestualmente, l'azienda ha reso noti i riscontri dei questionari di gradimento compilati oltre 20mila volte dai clienti al termine dei soggiorni nei Veraclub, che registrano un indice di soddisfazione generale del 95%, con valutazioni superiori al 90% per ristorazione, pulizia, stanze e animazione. Il gruppo ha infine sottolineato che oltre il 40% degli ospiti riconferma la struttura entro 18 mesi — con picchi oltre il 60% in specifici resort — e che il programma fedeltà ha raggiunto la soglia dei 100mila iscritti.

(Prima Notizia 24) Lunedì 12 Ottobre 2026